All'università il meeting sui "Big data"

Come sviluppare al meglio tecniche adeguate per la visualizzazione e l'analisi di masse di dati, eventualmente gestite dal web? Un contributo e una soluzione possono venire dall'utilizzo combinato dell'informatica e della statistica. Di questo si discuterà domani all'Università di Udine nel corso del convegno "Big data, una sfida ricca di opportunità – Il contributo dell'informatica e della statistica dell'analisi di grandi dataset: aspetti teorici e applicazioni in ambito bio-sanitario, socio-economico e ingegneristico". L'appuntamento è alle 9 nell'aula 1 del polo economico-giuridico dell'ateneo, in via Tomadini 30/A a Udine. La mattinata di studio ha l'obiettivo di esplorare il ruolo delle metodologie sia computazionali che statistiche nell'analisi di dati di mole ingente e struttura complessa, non soltanto a livello di dimensione, ma anche di complessità dei dati e di velocità con cui essi diventano disponibili. Esperti di entrambe le discipline porteranno il loro contributo per evidenziare i diversi punti di vista e le interazioni possibili e auspicabili.

I "Big data", spesso associati ai social network, come pure le informazioni messe a disposizione dalla rete e gestite dal Web, rappresentano oggi «un'alluvione di dati – dice Paolo Vidoni, docente di statistica dell'ateneo friulano e tra gli organizzatori dell'iniziativa – che sta sconvolgendo scienza, mondo degli affari e amministrazioni pubbliche. Troviamo esempi di "Big data" in diversi ambiti, dalla genetica alla finanza, dalla medicina alla meteorologia e, inevitabilmente, nei social network».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.